



il Cittadino

BrianzaCronache



Sabato 17 maggio 2008

L'evento

Parola d'ordine raccontare a grandi e piccini

Terzo Festival del racconto a Seregno dal 23 al 25 maggio in biblioteca

PROTAGONISTI

VENERDÌ 23, ORE 21: «IL SESSANTOTTO TRA MITO E REALTÀ»

Roberto Beretta: brianzolo, 48 anni, una moglie e due figli. Fa il giornalista da vent'anni. Si occupa di cultura per il quotidiano Avvenire. Ha scritto una ventina di libri. Tra i suoi titoli più recenti figurano un manuale "Per difendersi dalle prediche", "Da che pulpito" e un'insolita "Storia dei preti uccisi dai partigiani". Si è occupato della contestazione giovanile nel 1998 con "Il lungo autunno. Contro storia del Sessantotto cattolico" e quest'anno con "Cantavamo Dio è morto. Il '68 dei cattolici".



SABATO 24, ORE 16: «MI RICORDO»

Matteo B. Bianchi: 42 anni. Da sempre appassionato di musica e di libri, ha pubblicato i romanzi "Generations of love" (1999), "Fermati tanto così" (2002) ed "Esperimenti di felicità provvisoria" (2006), tutti per Baldini Castoldi Dalai editore, oltre a "Mi ricordo" (2004) e la favola "Tu Cher dalle stelle" (2006). Per sette anni è stato autore del programma radiofonico "Dispenser" di Radio Due. È uno degli autori dello show televisivo "Very Victoria", in onda su Mtv. Scrive su Linus, Rolling Stone e D di Repubblica.



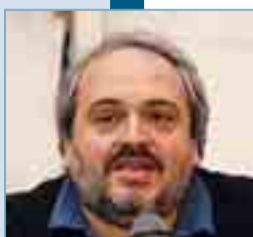
SABATO 24, ORE 21: «NUOVE STORIE, NUOVI SCRITTORI»

Claudio Calzana: nato a Bergamo nel 1958. È stato insegnante nelle scuole superiori e titolare di un'impresa nel settore multimediale. Quest'anno ha esordito con il romanzo "Il sorriso del conte", presentato da Andrea Vitali che ha firmato il risvolto di copertina dove scrive: "Perché, sia chiaro, una storia siffatta l'avrei raccontata più che volentieri". È la storia, che va dal 1915 al 1988, di tre generazioni dei conti Salani, raccontata da Calzana con originalità d'intrecci e di linguaggio, che unisce ironia, paradosso.



VENERDÌ 23, ORE 21: «IL SESSANTOTTO TRA MITO E REALTÀ»

Luca Doninelli: nato a Leno, in provincia di Brescia, laureato in filosofia, vive e lavora a Milano. Tra i suoi libri di narrativa: "I due fratelli", "La revoca", "Le decorose memorie", "Talk Show, La nuova era", "Tornavamo dal mare", "La polvere di Allah". Notevole dibattito ha suscitato il saggio su Milano "Il crollo delle aspettative". Ha svolto attività di critico teatrale ed è consigliere d'amministrazione del Piccolo Teatro di Milano. Scrive su Il Giornale e sul settimanale Vita.



SABATO 24, ORE 21: «NUOVE STORIE, NUOVI SCRITTORI»

Giorgio Fontana: nato a Saronno nel 1981, laureato in filosofia, da studente ha vissuto nel varesotto, a Montpellier, a Dublino e in Québec. Ha fatto parte del gruppo rock "Inner Chaos" e ancora oggi ama suonare la sua Washburn. È nel comitato editoriale di Eleanore Rigby, una rivista on line che si definisce "il più importante pamphlet letterario del mondo". Ha esordito nel 2007 con "Buoni propositi per l'anno nuovo" (Mondadori), una delle migliori opere prime di questi anni.



SEREGNO Sarà il '68 il tema di apertura della terza edizione del "festival del racconto", organizzato dal Comune di Seregno in collaborazione con la biblioteca civica Ettore Pozzoli, il nostro giornale e la locale associazione "Teatrando", scuola di teatro e danza. Da venerdì 23 a domenica 25 maggio, saranno tre giorni intensi di avvenimenti, programmati per tutte le fasce di età e per tutti i settori della cultura. Dalla lettura, alla riflessione, al teatro, al dialetto. Tre giorni con giornalisti, scrittori e musicisti. Tutti gli eventi sono gratuiti e si svolgeranno negli ampi spazi della civica biblioteca Pozzoli di Seregno, piazza Gandini, 9. Un dibattito sull'ondata di contestazioni sul finire degli anni '60 "il Sessantotto tra mito e realtà" aprirà, come detto, l'evento venerdì 23 maggio, alle 21, con don Antonio Mazzi, Roberto Beretta e Luca Doninelli. La serata sarà moderata dal nostro direttore Luigi Losa. "Non v'è libro tanto cattivo da non essere in qualche parte utile. Questa frase di Plinio il Vecchio - ha spiegato il sindaco di Seregno, Giacinto Mariani - racchiude il senso del festival del racconto: non esiste un solo modo di raccontare; ne esistono tanti quanti sono le forme di espressione che il genere umano conosce". Sabato 24 maggio, il pomeriggio sarà dedicato ai più piccoli e ai ragazzi. Alle 16 "Piccoli lettori crescono", incontro per bambini tra i 5 e gli 8 anni con Maria Vago, pedagogista, giornalista e scrittrice per bambini. In contemporanea, per gli adulti, "Mi ricordo...", letture interattive di Matteo B. Bianchi, scrittore, giornalista. Alle 18 farà il suo ingresso il teatro. Per la regia di Silvano Illardo, la compagnia di "Teatrando" proporrà "Braccio 12", un adattamento teatrale di quattordici racconti tratti da "O ridere o morire" di Barbara Garlaschelli. Alle 21: "Nuove storie, nuovi scrittori", un'incursione tra gli scrittori della "new generation": Fulvio Panzeri, critico letterario discuterà con due "nuovi" scrittori: Claudio Calzana, e Giorgio Fontana, filosofo, musicista e scrittore.

Domenica 25 maggio, alle 16, uno sguardo sul teatro di Luigi Pirandello, con: "Terra d'aranci e di lumia". Al dialetto il compito di chiudere il festival "perché - ha sostenuto il sindaco Mariani - la parola dialettale evoca un universo denso di emozioni, suggestioni, tradizioni radicate". Alle 21, lo "chansonnier" della Brianza, Francesco Magni, si esibirà ne "Il dialetto del noster cantastori".

Paolo Volonterio



Sopra una lettura per bambini che anche quest'anno troverà spazio all'interno del festival: A lato Silvano Illardo che con Teatrando darà vita a due spettacoli.

SPETTACOLI TEATRALI

La pena di morte e le novelle di Pirandello, due adattamenti del Teatrando di Illardo

(P.V.) Due saranno i momenti dedicati al teatro all'interno della terza edizione del "Festival del racconto". Protagonista sarà l'associazione culturale "Teatrando" che ha sede a Seregno in via Verdi, di cui è direttore artistico e regista Silvano Illardo, che ha fondato anche la compagnia Elefante Bianco. Un artista che domina la scena con eleganza e versatilità come è riuscito a pochi attori della "new generations" usciti dalle accademie. Durata dello spettacolo, un'ora. Sabato 24 maggio, alle 18, sarà rappresentata "Braccio 12". Una cruda riflessione sulla pena di morte. Una produzione di Teatrando per la regia e l'adattamento di Silvano Illardo. È tratto dalla raccolta di racconti "O ridere o morire" di Barbara Garlaschelli. Sette condannati raccontano a loro storia e la tragedia della vita. In attesa della pena capitale, detenuti nel braccio della morte, raccontano la loro storia e confessano la propria colpa in un'atmosfera surreale, divertente, folle e sfrenata al ritmo delle musiche firmate Aretha Franklin, Otis Redding e Louis Armstrong. Domenica 25 maggio, alle 16, sarà la volta di "Terra d'aranci e di lumia". Un atto unico liberamente tratto da "Le novelle" di Luigi Pirandello: "La giara", "Liola" e "Pensaci Giacomino", con la regia e l'adattamento di Silvano Illardo. È una cartolina ben scenografata della Sicilia, ricca di umani e contrapposti sentimenti e contraddizioni eterne. Tra canti, musiche e balli si passa con disinvoltura dalla comicità alla drammaticità in un intreccio di storie. Entrambi gli spettacoli si svolgeranno nell'ampio giardino della biblioteca civica Pozzoli di piazza Gandini a Seregno.

I PROTAGONISTI

DOMENICA 25 ORE 21: «IL DIALETTO DEL NOST CANTASTORI»

Francesco Magni: nato a Capriano di Brianza nel 1949, ha partecipato al festival di Sanremo del 1980 con la canzone "Voglio l'erba voglio" vincendo il premio della critica. La sua carriera musicale inizia negli anni '70. La poetica delle sue prime composizioni cattura l'attenzione di Nanni Svampa ("Al di d'incoeu" del 1977). Con Moni Ovaidia produce "Il Paese dei bugiardi" (1978) e "Cocò" (1980), moderne favole venate di humor popolare. Magni insegna musica di base nelle scuole elementari. Vince il premio Chico Mendes con "Lambrada". Collabora con i Matia Bazar. Ha riproposto i suoni della Brianza con il cd "Scigula".



VENERDÌ 23, ORE 21: «IL SESSANTOTTO TRA MITO E REALTÀ»

Don Antonio Mazzi, 79 anni, sacerdote, pedagogista, presidente della fondazione Exodus Onlus e dell'associazione nazionale di promozione sportiva delle comunità e membro del Comitato scientifico per l'anno internazionale della famiglia della Regione Veneto. Ordinato sacerdote nel 1956, nella Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, approfondisce le problematiche dell'età evolutiva frequentando corsi di specializzazione di psicologia, psicopedagogia e psicanalisi delle istituzioni. Nel 1974 sottoscrive la convenzione con il ministero della difesa per gli obiettivi di coscienza e nel 1979 realizza il progetto Exodus.



SABATO 24, ORE 21: «NUOVE STORIE, NUOVI SCRITTORI»

Fulvio Panzeri: nato a Renate nel 1957. Collabora, come critico letterario, al quotidiano Avvenire, a Famiglia Cristiana, a La Provincia e a il Cittadino di Monza e Brianza. Si occupa, in particolare, della "nuova" narrativa italiana, con antologie e saggi critici, nonché di autori quali Pier Vittorio Tondelli e Giovanni Tesori, dei quali ha curato l'edizione delle "opere complete" per Bompiani.



Tra i suoi saggi: "Tondelli. Il mestiere dello scrittore" (1993), "Senza rete" (1999), "Vita di Tesori" (2003). È autore della raccolta di poesie "L'occhio della trota" (2000).

SABATO 24, ORE 16: «PICCOLI LETTORI CRESCONO»

Maria Vago: laureata in pedagogia con una tesi sulla narrativa d'avventura, ha insegnato per alcuni anni lettere in un istituto d'arte. Dal 1998 dirige il mensile per bambini "Ciao Amici", che nel 2006 ha vinto il Premio nazionale "Città di Chiavari" come miglior giornale per la fascia 7 - 11 anni. Ha pubblicato più di venti libri. Scrive racconti, romanzi, filastrocche, e testi per canzoni: sempre per bambini. Ha esordito con "I pirati della Sirenotta", mentre la sua ultima "fatica" si intitola "Dai, racconta, pirata Domingo!". A luglio sarà nelle librerie con "L'ortaggio dei pirati".



A Seregno, sabato 24, racconterà la sua conversione al cristianesimo, raccolta in un libro

Magdi Cristiano Allam, due tappe in Brianza

Marechiaro
RISTORANTE • PIZZERIA
Sala fumatori

**PROMOZIONE
PIZZATE PER LE SCUOLE**

Margherita - Prosciutto
Wuster - Funghi - Marinara
+ bibita + dolce

Euro 10,00

Piazza Roma, 10 - MONZA
Tel. 039.32.29.47 - Tel. e Fax 039.32.42.86

Magdi Cristiano Allam torna in Brianza. Il vicedirettore del Corriere della sera da tempo nel mirino dei terroristi per le sue nette prese di posizione contro la violenza islamica, è oggi a Carate, nell'auditorium de Il Parco, ospite del Rotary. Si confronterà con Vittorio Feltri, direttore di Libero, sul tema: Scenari italiani e internazionali: da problemi a opportunità rotariane. Secondo appuntamento a Seregno. «Grazie Gesù - la mia conversione dall'islam al cristianesimo» è il titolo del suo recente libro e tema dell'incontro che si svolgerà sabato 24, alle 11, nella palestra del collegio Ballerini. Allam racconterà la sua esperienza di vita, in particolare la conversione al cristianesimo, diventata di dominio pubblico la notte di Pasqua, con il battesimo amministratogli da papa Benedetto XVI. Nella promozione dell'appuntamento, il plesso di via Verdi ha come partner il Circolo culturale San Giuseppe e il Comune. Per accedere, inviare una mail all'indirizzo stefanotramezzani@gmail.com.



NOVITÀ PER L'UDITO

FINE DELLE INCOMPRESIONI

La voce riguadagna in chiarezza perché più diretta sul timpano. Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista. L'orecchio è lasciato libero.

PROVA GRATUITA SENZA IMPEGNO DI ACQUISTO

OTOACUSTICA LOMBARDA
SOLUZIONI PER L'UDITO

MONZA
Via Vittorio Emanuele II, 29
Tel. 039.2326376